



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

N°67 del 09/11/2010

OGGETTO : PORTO DI AGROPOLI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME - LEGGE 26.02.2010 N.25 - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladieci il giorno NOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv.Francesco Alfieri

Consiglieri:

- |                          |                       |
|--------------------------|-----------------------|
| 1) Massimo La Porta      | 11) Salvatore Coppola |
| 2) Carmine Serra         | 12) Angelo Andreiuolo |
| 3) Pietro Paolo Marciano | 13) Errico Luca       |
| 4) Giovanni Orrico       | 14) Pasquale De Rosa  |
| 5) Emilio Malandrino     | 15) Vincenzo D'Ascoli |
| 6) Mario Pesca           | 16) Emilio Prota      |
| 7) Gerardo Santosuosso   | 17) Nicola Comite     |
| 8) Gianluigi Giuliano    | 18) Agostino Abate    |
| 9) Michele Pizza         | 19) Giuseppe Vano     |
| 10) Ferdinando Farro     | 20) Antonio Domini    |

Risultano assenti: DOMINI.

Presiede la riunione il Presidente: ing. Agostino Abate

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Mauro Inverso, Adamo Coppola, Franco Crispino, Eugenio Benevento, Angelo Cocco, Raffaele Carbone.



CITTÀ di AGROPOLI

Provincia di Salerno

## ***Area Porto e Demanio marittimo***

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Proponenti: Sindaco – avv. **Francesco Alfieri** - Assessore al mare - ing. **Raffaele Carbone**

**Oggetto:** porto di Agropoli. concessioni demaniali marittime - Legge 26 Febbraio 2010, n.25 - Provvedimenti.

#### **PREMESSO CHE**

- Che Agropoli, cittadina con più di 20 mila abitanti, oltre che essere un centro del commercio e sede di importanti servizi anche per i comuni limitrofi, è una località che vanta straordinarie risorse da un punto di vista naturalistico, come la Baia di Trentova - uno tra i più importanti siti presenti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano - storico, come l'antico borgo con la porta bizantina ed il suggestivo Castello d'impianto medioevale, enogastronomiche – con i tanti prodotti tipici della dieta Mediterranea;
- Che Agropoli è la porta nord del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ed ha una posizione centrale rispetto alle principali attrattive turistiche della Regione Campania: l'area archeologica di Velia ad Ascea e la maestosa Certosa di Padula, la Costiera Amalfitana (raggiungibile anche via mare con il Metrò del Mare), Punta degli Infreschi a Santa Maria di Castellabate etc. Inoltre le due cittadine godono della vicinanza con il Capoluogo Salerno che, negli ultimi anni, ha valorizzato, oltre che il suo ruolo di centro di servizi pubblici e privati, anche la sua valenza culturale e turistica;



## CITTÀ di AGROPOLI

Provincia di Salerno

- Che, alle eccellenze e le realtà sopra indicate, che fanno di Agropoli un paese con una importante vocazione turistica, va aggiunto un elemento fondamentale dell'identità e dell'economia agropolese: il Porto turistico che rappresenta una delle variabili di "rottura" per lo sviluppo della Città . Oltre al fascino paesaggistico, infatti, può e deve diventare il fulcro del sistema produttivo agropolese, infrastruttura strategica per lo sviluppo del territorio che va valorizzata sia nel suo ruolo di centro di servizi che come nodo del sistema integrato della portualità turistica regionale e dell'intermodalità costiera;
- Che, pertanto, la riqualificazione, la valorizzazione, la razionalizzazione e la messa in sicurezza del Porto di Agropoli sono azioni indispensabili per lo sviluppo economico, sociale e turistico dell'area e rappresenta una priorità a livello locale e regionale;
- che con delibera n° 5490/2002 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica" , in cui si definiscono obiettivi, metodi e strategia per lo sviluppo della portualità turistica;
- che dette Linee Programmatiche hanno individuato, tra l'altro, il concetto di sistema integrato di portualità turistica e la costruzione del sistema come di seguito riportato: "Il sistema della portualità turistica interpreta la fascia costiera come un territorio "doppio" costituito da un versante "marino" ed un versante "terrestre" in cui i porti e gli approdi turistici svolgono il ruolo di "scambiatori" per l'interazione tra i due versanti sia attraverso l'offerta per il diporto, sia attraverso un diffuso sistema delle "vie del mare", sia attraverso la loro riqualificazione in termini di attrattori per il tempo libero delle popolazioni residenti..... *omissis* .... .... interventi infrastrutturali devono essere anche occasione di riqualificazione di tratti costieri oggi degradati che potrebbero trovare in un accorto ridisegno della linea di costa e della fascia retrostante la via per recuperare qualità."



## CITTÀ di AGROPOLI

Provincia di Salerno

- che la portualità turistica rappresenta, per la Regione Campania, un elemento strategico per riqualificare l'ambiente fisico, per promuovere l'economia locale attraverso la creazione e la rifunzionalizzazione di attività economiche e risorse umane e per salvaguardare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale;
- che, con DGR n. 330 del 22 febbraio 2008 la Regione Campania ha individuato alcune invarianti d'intervento da finanziare con il PO FESR 2007 2013 tra i quali è inserito il anche il "Porto di Agropoli: intervento di riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza" il cui costo è pari ad € 8.000.000,00;
- che tale stanziamento conferma dell'importanza, la valenza e la centralità strategica dell'area portuale agropolese nell'ambito del trasporto e del turismo marittimo, sulla quale è orientato il massimo impegno dell'Amministrazione comunale.
- Che il finanziamento de quo permetterà di realizzare interventi di riqualificazione, razionalizzazione, messa in sicurezza e dragaggio, che rilanceranno con forza le attività legate al porto, considerato uno dei settori più importanti per l'economia e lo sviluppo della nostra città.
- Che l'Amministrazione comunale ha progettato e avviato la realizzazione di piccoli ma significativi interventi a supporto delle attività diportistiche quali, ad esempio, la creazione di una palazzina di servizi e l'attivazione, nel periodo estivo, di un servizio navetta che collega l'area con i Templi di Paestum;
- Che, sebbene l'importante finanziamento di cui sopra permetterà la realizzazione di interventi di riqualificazione del Porto, l'Amministrazione Comunale individua come essenziale l'elaborazione di un progetto di valorizzazione del Porto Turistico più ampio e di lungo periodo, che preveda una infrastrutturazione del porto che deve garantire altresì:
  - la riqualificazione urbanistica, conservazione, recupero della qualità ambientale come insostituibile risorsa turistica del comprensorio;



---

## CITTÀ di AGROPOLI

Provincia di Salerno

- una riqualificazione del fronte di mare;
  - la valorizzazione della Marina;
  - la valorizzazione dell'Area portuale sia nel suo ruolo di centro di servizi che come nodo del sistema integrato della portualità turistica regionale e dell'intermodalità costiera;
  - la verifica della possibilità di integrare le funzioni turistiche del porto di Agropoli con la realizzazione di un porto canale alla foce del Solofrone;
  - il miglioramento dell'offerta di servizi turistici, diportistici e di trasporto nel porto e integrazione con gli altri porti della costa regionale e con il territorio;
  - il potenziamento delle azioni di comunicazione/promozione/marketing tese ad affermare l'immagine del Porto Turismo di Agropoli a livello nazionale ed internazionale anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali nonché con l'organizzazione di grandi eventi che rafforzino l'immagine di Agropoli come Città di Mare;
- Che un progetto di valorizzazione del Porto Turistico complesso, integrato e di lungo periodo che garantisca il rispetto di tutte le esigenze sopra illustrate, merita uno sforzo programmatico serio e di qualità;
  - Che, al riguardo, lo strumento più idoneo per acquisire una pluralità di soluzioni, di elevata qualità e professionalità, è il Concorso di Idee;
- l'articolo 105, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 marzo 1998 n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
  - con l'art. 9 della legge 16 marzo 2001, n. 88, di modifica dell'articolo 105, comma 2, lettera l) del d.lgs. 112/1998, sono state conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;



## CITTÀ di AGROPOLI

Provincia di Salerno

- l'articolo 6, comma 1 della legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative e di programmazione in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;

### **PRESO ATTO CHE**

- con la legge 26 febbraio 2010, n.25, è stato convertito, con modifiche, il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194;
- L'art. 1, comma 18, del decreto in oggetto prevede la soppressione del secondo comma, limitatamente al secondo periodo, dell'articolo 37 del codice della navigazione, comportante il superamento del c.d. **diritto di insistenza** sulle concessioni demaniali marittime per attività turistico-ricreative, **consistente nella preferenza per il concessionario uscente, in sede di rinnovo rispetto alle nuove istanze;**
- La medesima norma contempla, nella versione convertita in legge, la proroga fino al **31 dicembre 2015, ovvero** il termine massimo di durata delle predette concessioni per attività turistico-ricreative in corso di validità al 30 dicembre 2009 e comunque in scadenza **entro il 31 dicembre 2015;**
- Per effetto della predetta proroga, gli organi preposti non possono pertanto esercitare, nell'ambito delle proprie competenze, le facoltà di rinnovo delle concessioni demaniali marittime per attività turistico-ricreative in scadenza, che determinino l'estensione della durata della concessione oltre la data del **31 dicembre 2015;**
- Il provvedimento in oggetto, così come chiarito dalla circolare n. 6105 del 06 Maggio 2010, emanata dal Ministero dei Trasporti – Direzione Generale per i porti, si applica anche alle concessioni demaniali marittime aventi ad oggetto i punti di ormeggio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica n.509 del 21 dicembre 1997 (pontili galleggianti e gavitelli di ormeggio), in considerazione della prevalente valenza turistica rispetto a quella di infrastruttura per la nautica da diporto;
- a prescindere dalla modesta entità dei predetti impianti, come già specificato nella circolare n°88 del 15 giugno 1999 del summenzionato Dicastero, è da richiamare l'articolo 1, comma 3, del citato D.P.R. 2.12.1997, n°509, secondo cui le concessioni di demanio marittimo per la realizzazione di punti di ormeggio (cioè, ai sensi



## CITTÀ di AGROPOLI

Provincia di Salerno

dell'articolo 2, lettera c), sono rilasciate, secondo principi di celerità e snellezza, con le procedure vigenti in materia di strutture di interesse turistico-ricreative;

### RITENUTO CHE

- Proprio tale specifica normativa, ispirata a criteri di snellezza del procedimento, celerità, efficienza ed economicità, in vista della particolare tenuità delle installazioni, costituisce un'ulteriore ragione per far rientrare tali concessioni nell'ambito di quelle di prevalente valenza turistico-ricreative;
- La Pubblica amministrazione non ha nessun potere di fissare un termine di proroga diverso da quello previsto del **31.12.2015**, o diverso da quello voluto dal concessionario, nei limiti, ovviamente del predetto termine massimo previsto dalla legge;
- Tutte le concessioni demaniali marittime in essere nel porto di Agropoli alla data odierna, rilasciate per attività inerenti punti di ormeggio, pontili galleggianti e quant'altro aventi finalità turistico - ricreativo, **scadranno improrogabilmente entro il 31 dicembre 2015**;

### RICHIAMATA

- La sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2010 che ha dichiarato costituzionalmente illegittima l'art. 8-bis, co. 2, l.r. Emilia Romagna 9/2002 che prevedeva la possibilità per i titolari di concessione demaniale marittima di chiedere e ottenere automaticamente il rinnovo della medesima, sulla base della considerazione per cui una disposizione simile viola infatti il principio di parità di trattamento di cui agli artt. 49 e ss. Trattato CE, favorendo i vecchi concessionari a scapito degli aspiranti nuovi e perciò contrasta con l'art. 117, co. 1, Cost.;
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 233 del 2010 che ha dichiarato costituzionalmente illegittima la l. r del Friuli Venezia Giulia 30 luglio 2009, n. 13 per gli stessi motivi di cui sopra;

### CONSIDERATO CHE

- che il sistema comunitario e nazionale è improntato ai principi di libertà di stabilimento, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, che impongono ogni caso la concorrenza tra i soggetti interessati a contrattare con la P.A. o ad acquisire da essa vantaggi;



---

## CITTÀ di AGROPOLI

Provincia di Salerno

- La comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in Gazzetta ufficiale n. C 121 del 29 aprile 2000, come richiamata dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche Comunitarie n. 945 del 1° marzo 2002, ha chiarito che i principi di evidenza pubblica vanno applicati, in quanto dettati in via diretta e selfexecuting dal Trattato CE, anche alle fattispecie non interessate da specifiche disposizioni comunitarie che impongano procedure competitive puntualmente regolate quali, più in generale, i contratti pubblici e le ipotesi di partenariato pubblico-privato, sia esso contrattuale che istituzionalizzato;
- Tali principi si applicano, pertanto, sia ai contratti pubblici che alle concessioni di pubblici servizi, fatte salve specifiche e residuali eccezioni, quale quella dell'in house providing, come rigorosamente delineato dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee e dalla giurisprudenza amministrativa e contabile italiana, nel rispetto dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e smi;
- L'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato n. 1/2008 ha affermato l'immediata e generale operatività dei suddetti principi alle concessioni di servizi, agli appalti sottosoglia e ai contratti diversi dagli appalti tali da suscitare l'interesse concorrenziale delle imprese e dei professionisti, nonché, infine, alle stesse concessioni di beni pubblici di rilevanza economica;
- Secondo la giurisprudenza amministrativa, tali principi si applicano anche nella materia delle concessioni di beni, quali quelli del demanio marittimo. In particolare, sono sottoposte ai principi di evidenza le procedure di rilascio e di rinnovo di concessione demaniale marittima e di ampliamento della zona in concessione, in quanto con esse si fornisce un'occasione di guadagno a soggetti operanti sul mercato, tale da imporre una procedura competitiva ispirata ai ricordati principi di trasparenza e non discriminazione;
- La Regione Campania, nell'esercizio delle proprie competenze, deve rispettare i principi di trasparenza, concorrenza e non disparità di trattamento, rendendo note, con adeguati mezzi di pubblicità, le istanze per il rilascio o rinnovo di concessioni demaniali marittime, per l'ampliamento della zona oggetto di concessione, per l'ottenimento, da parte dei concessionari, dell'autorizzazione al subingresso o all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione;



## CITTÀ di AGROPOLI

Provincia di Salerno

- Come ribadito dalla giurisprudenza amministrativa, è possibile applicare alla materia delle concessioni demaniali marittime analogicamente i principi dettati dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e smi;

### RITENUTO CHE

- Il porto di Agropoli rappresenta certamente una forte opportunità di crescita economica per il territorio e per la comunità locale, ma non può prescindere da una presenza di sistemi infrastrutturali adeguati;
- Le infrastrutture non rappresentano solo il terminale tra il settore della nautica da diporto e il turismo ma sono il volano principale che impatta sull'economia del territorio, soprattutto per una città come Agropoli, caratterizzata da una preziosa vocazione marina;
- Nelle more di revisione del quadro normativo nazionale e regionale in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, il comune di Agropoli intende intraprendere un percorso tecnico-giuridico finalizzato alla gestione dell'intera area portuale;
- Di richiedere, pertanto, alla scadenza delle concessioni demaniali operanti nel porto di Agropoli, la prescritta concessione demaniale regionale per i motivi di cui sopra;
- Di avviare, con l'indizione di un concorso di idee internazionale, una progettazione mirata alla riqualificazione dell'area portuale e degli approdi esistenti, soprattutto per garantire un'adeguata rotazione di unità nautiche che, attraverso una frequentazione regolamentata dei siti costieri di pregio, contribuiscono alla conoscenza dei beni culturali e alla loro protezione con positive ricadute per le comunità locali;

### DATO ATTO CHE

- L'art. 37 del Codice della navigazione recita testualmente che nel caso di più domande di concessione, *è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico;*



## CITTÀ DI AGROPOLI

Provincia di Salerno

- Il criterio di sussidiarietà verticale di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 267/2000, all'art. 4 della L. 59/1997 e l'art. 118 Cost., così come rimodulato dalla l. Cost. n. 3/2001, determina l'attribuzione delle responsabilità pubbliche al fine di favorire l'assolvimento delle funzioni e di compiti di rilevanza sociale da parte delle famiglie, associazioni e comunità, riferendosi alle autorità territorialmente e funzionalmente più vicine ai cittadini interessati;
- Il Comune di Agropoli, è ex lege l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, risulta l'organismo istituzionale più idoneo in termini anche di efficienza, efficacia ed economicità, ad ottenere, previa apposito atto concessorio, la gestione dell'intera area portuale;

### VISTI

- Il regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- Il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);
- Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- La legge 16 marzo 2001, n. 88;
- Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Il dlgs n. 85 del 2010;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;
- Il dlgs n. 267/2000;
- Ogni altra fonte normativa in materia;

### PROPONE DÌ DELIBERARE

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di richiedere, a scadenza delle concessioni demaniali operanti nel porto di Agropoli, secondo le disposizioni della legge 26 febbraio 2010, n.25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale N. 133 del 05/10/2010, alla Regione Campania - Settore Demanio Marittimo e Porti, la concessione demaniale marittima finalizzata alla gestione dell'intera area portuale, comprendente lo specchio d'acqua del bacino portuale nonché gli spazi a terra rientranti nella sfera di competenza dell'ente regionale;



CITTÀ di AGROPOLI

Provincia di Salerno

3. di stabilire l'indizione di un **concorso di idee internazionale**, finalizzato alla progettazione di riqualificazione dell'area portuale e degli approdi esistenti;
4. di demandare alla giunta municipale gli atti di propria competenza per l'attuazione degli obiettivi fissati nel presente deliberato;
5. Di demandare al Funzionario Responsabile dell'Area Porto e Demanio, la predisposizione degli atti necessari e consequenziali al presente provvedimento;
6. Di trasmettere la presente deliberazione alla presidenza della Giunta regionale della Campania, al consiglio regionale, al Settore Demanio Marittimo e Porti.

Agropoli 03/11/2010

I proponenti

Sindaco  
Avv. Francesco Alfieri

Assessore al mare  
ing. Raffaele Carbone

\*\*\*\*\*

**PARERE TECNICO del Responsabile del Servizio**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 dei T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole

Agropoli li 03/11/2010

Il Responsabile del Servizio

Direttore ABOSTINO SICCA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;  
Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Relazione dell'assessore ing. Carbone che illustra la proposta di deliberazione;  
SINDACO : è una scelta politica molto forte; il porto turistico riveste un'importanza strategica per tutto il territorio cilentano; l'utilizzo attuale è ridottissimo rispetto alla potenzialità; nel 2015 scadranno le concessioni ed il Comune dovrà trovarsi pronto; ringrazia le Commissioni consiliari che hanno lavorato in proposito ed i rispettivi presidenti consiglieri Giuliano e Vano;

MALANDRINO : qualche perplessità nasce; se la scadenza è 2015 perchè avviarci cinque anni prima? perchè procedere senza un parere preventivo della regione? consegna agli atti copia della nota prot. n. 845584 della regione settore Demanio diretta all'Ufficio demanio di questo Comune relativamente alla concessione demaniale marittima n.152/07. tale nota si allega al presente verbale ( ALLEGATO A ) ); il Comune dovrebbe precisare anche le modalità di gestione; sicuramente lo sviluppo di Agropoli deve passare attraverso le attività portuali; al momento la proposta sembra inopportuna;  
SI ALLONTANA IL CONSIGLIERE DE ROSA

SINDACO : non si vuole attendere e trovarsi impreparati; del sistema di gestione si parlerà successivamente ; è opportuno essere tempestivi, il Comune si candida a gestire direttamente lo spazio acqueo del porto;

Ass. Carbone: la nota cui si riferisce il consigliere Malandrino riguarda i pontili fissi;  
Serra: i dubbi sono sul "dopo", perciò preannunzia astensione unitamente al consigliere Andreiuolo;

PESCA : fece già notare come il porto fosse una voce passiva per il bilancio comunale; Agropoli si deve riappropriare del porto; è giusto che la posizione della regione sia portata all'attenzione del consiglio comunale; è favorevole ad una gestione comunale; le concessioni scadono nel 2013 o 2015? la gestione sarà diretta? (RIENTRA IL CONSIGLIERE DE ROSA) occorre dire esplicitamente che la gestione sarà direttamente del Comune; preannunzia astensione in attesa di conoscere gli sviluppi futuri;

GIULIANO : nel 2015 non esisterà più il diritto di prelazione dei concessionari e quindi ci si dovrà confrontare con le leggi del mercato; si richiede la concessione, le modalità di gestione saranno tutte da definire;

SERRA : non è in discussione l'idea, il problema è proprio "il dopo"; oggi stesso, in consiglio si propone l'esternalizzazione della riscossione coattiva per mancanza di personale;

PESCA : perchè dire "chiediamo la concessione e poi si vedrà", occorre dire che la gestione sarà del Comune di Agropoli;

MALANDRINO : consegna agli atti il decreto dirigenziale n.133 del 5/10/2010 settore demanio della regione ( ALLEGATO B ) ) dove si considera criterio preferenziale per le concessioni la gestione diretta, ecco perchè sostiene di dover essere chiari fin dall'inizio;

FARRO : la proposta è di notevole importanza e con tale deliberazione si prosegue nella realizzazione del programma elettorale; il Comune si doterà di un progetto complessivo del porto;

INTERVIENE ALLA RIUNIONE L'ASSESSORE PEPE.

SI ALLONTANA IL CONSIGLIERE VANO.

MALANDRINO : si asterrà perchè non c'è chiarezza circa il sistema di gestione che a suo parere andrebbe precisato come "diretta"; in linea di principio concorda con la necessità che concessionario sia il Comune;

RIENTRA IL CONSIGLIERE VANO.

SERRA : si asterrà per i dubbi "sul dopo";

Con sedici voti favorevoli e quattro astenuti (Serra, Andreiuolo, Pesca e Malandrino) espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

-E' approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

IL PRESIDENTE  
(Ing. Agostino Abate)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Sig. Massimo La Porta)

IL SEGRETARIO GEN  
(Dott.ssa Angela Del Baglivo)

Affissa in data odierna all'Albo Pretorio

li 15 NOV. 2010

IL MESSO COMUNALE

CITTA' DI AGROPOLI

Prov. di Salerno

IL MESSO COMUNALE

(Domenico D'Apollito)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata affissa all' Albo Pretorio comunale in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 15 NOV. 2010

Il Dirigente  
(Dott. Eraldo Romanelli)



ESECUTIVA AI SENSI DEL 3° C.

DELL' ART. 134 DEL D.Lvo 267/2000

Agropoli li 28/11/10

AREA SEGRETARIA - PERSONALE  
IL DIRIGENTE  
Dott. Eraldo Romanelli